

Club Alpino Italiano Regione Lombardia

I° Corso Sperimentale di Formazione per dirigenti del Club Alpino Italiano <u>PROGRAMMA 2014 (18 ottobre, 8 e 15 novembre)</u>

Sabato18/10/2014	h. 8,30-9.00	Registrazione partecipanti	
Casa dello Sport	h. 9.00- 9.15	Presentazione del corso	
(a fianco Palamonti)	h. 9.15-11.00	1. conoscere il CAI	relatori: Renato VERONESI, Laura COLOMBO
Bergamo	h. 11.00-13.00	2. disciplina fiscale delle associazioni	relatori: Emanuela GHERARDI, Adriano NOSARI
	h. 13.00-14.00	pausa pranzo	
	h. 14.00-15.30	3. polizze e coperture assicurative CAI	relatore: Giancarlo SPAGNA
	h. 15.30-16.00	questionario	
sabato 8/11/2014	h. 8,30-9.00	Registrazione partecipanti	
Palamonti	h. 9.00- 9.15	Presentazione del corso	
	h. 9.1511.30	4. disciplina civilistica delle associazioni	relatore: Vincenzo TORTI
	h. 11.30-13.00	5. rifugi e bivacchi del CAI	relatore: Alberto PIROVANO
	h. 13.00-14.00	pausa pranzo	
	h. 14.00-15.00	6. il CAI per i sentieri	relatore: Riccardo MARENGONI
	h. 15.00-16.00	7. il socio, la sezione , l'assicurazione	relatore: Gianbianco BENI
	h. 16.00-16.30	questionario	
sabato15/11/2014	h. 8,30-9.00	Registrazione partecipanti	
Palamonti	h. 9.00- 9.15	Presentazione del corso	
	h. 9.15-11.30	8. bilancio e rendicontazione	relatori: Emanuela GHERARDI, Adriano NOSARI
	h. 11.30-13.00	9. esperienze, opportunità e criticità	relatori: Flaminio BENETTI, Renato AGGIO
	h. 13.00-14.00	pausa pranzo	
	h. 14.00-16.00	10. dallo spazio dell'esperienza alla costruzione dei futuri	
	: : !	orizzonti. Confronto con i partecipanti	relatori: Paolo VALOTI, Renata VIVIANI
	h. 15.30-16.00	questionario	

OBIETTIVO DEL CORSO Favorire la conoscenza del CAI nei soci, in particolare se impegnati o con intenzione di impegnarsi con passione, competenza e gratuità nelle cariche sociali. Il tutto ai fini di una maggiore consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità connesse e per sollecitare la partecipazione attiva alla vita associativa. Si tratta di una prima sperimentazione per un successivo impegno volto a fornire alle sezioni un servizio di formazione permanente.

DESTINATARI Presidenti di sezione e sottosezione, consiglieri e soci con incarichi.

CONTENUTI

1. CONOSCERE IL CAI - Renato VERONESI (consigliere centrale CAI) Laura COLOMBO (consigliere CAI Lombardia)

La struttura del Club Alpino Italiano

Il socio e l'assemblea dei delegati

Gli organi centrali (Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, Comitato Direttivo Centrale, Organi Tecnici e Strutture Operative, Collegi Nazionali) L'amministrazione centrale (uffici della sede centrale)

Le sezioni nazionali

Gli organi territoriali (Comitato Direttivo Regionale, Organi Tecnici Territoriali)

Le sezioni (sottosezioni, gruppi, raggruppamenti di sezioni). Il consiglio direttivo e le altri cariche sociali.. Le attività sezionali

2 DISCIPLINA FISCALE DELLE ASSOCIAZIONI - Emanuela GHERARDI (revisore dei conti CAI Lombardia) Adriano NOSARI (già revisore dei conti centrale)

Le associazioni di volontariato: obblighi, erogazioni liberali, 5 per mille

Le imposte dirette. Le imposte indirette

Dichiarazione dei redditi. Modello 770. I collaboratori

Ritenute d'acconto. Certificazioni di ritenute operate

3 POLIZZE E COPERTURE ASSICURATIVE CAI - Giancarlo SPAGNA (socio CAI e consulente assicurativo)

Le polizze attualmente disponibili per sezioni, soci e non soci, attive in virtù dell'appartenenza stessa al sodalizio o attivabili su richiesta da parte delle sezioni

Le coperture assicurative utili alla gestione della vita di sezione, in relazione alla sede sociale (di proprietà o in locazione), ad eventuali opere alpine di proprietà della sezione custodite (con gestore o in autogestione da parte dei soci) o incustodite (con chiavi a disposizione o aperte in permanenza) e alla gestione di vie ferrate e/o sentieri attrezzati in capo alla sezione

Il corretto procedimento per la definizione delle attività istituzionali e la tutela della sezione e dei soci nel loro svolgimento

4 DISCIPLINA CIVILISTICA DELLE ASSOCIAZIONI- Vincenzo TORTI (vice presidente generale del CAI e avvocato)

Le sezioni del CAI nell'ambito delle formazioni sociali (art.2 della Costituzione della Repubblica Italiana)

La natura giuridica delle Sezioni: perché associazione e non società (lo scopo ideale)

La sezione come "contratto" e come "struttura aperta"

La sezione come associazione "non riconosciuta": figlia di un dio minore o solo diversa responsabilità?

Il riconoscimento e l'autonomia patrimoniale: quando, come e con quali effetti?

Il rapporto associativo: ammissione, recesso, esclusione

Gli organi della sezione: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

Il collegio dei revisori legali dei conti; il collegio dei probiviri

Diverse funzioni degli organi associativi e relative responsabilità

Le delibere: convocazioni, validità, maggioranze e verbalizzazioni. Le impugnazioni

Potere gestionale e potere disciplinare: diversa natura, funzione e regolamentazione

Estinzione della sezione: casistica; effetti per gli associati; destinazione del patrimonio

5 RIFUGI E BIVACCHI DEL CAI – Alberto PIROVANO (OTTO Rifugi e Opere Alpine CAI Lombardia)

Definizioni: secondo il CAI, secondo la Regione Lombardia

Chi ben incomincia ... i contratti: a. Gestione b. Locazione c. Affitto d'azienda

Caratteristiche, criticità e suggerimenti

Gli adempimenti, la SCIA: sicurezza, somministrazione e igiene

Il rifugio del CAI... regole generali, filosofia e mercato

Chi fa cosa... gli obblighi delle parti e i vincoli di legge

Il mantenimento: manutenzione ordinaria, straordinaria, migliorie e innovazioni... facciamo chiarezza

Responsabilità legale e morale: quando le cose non vanno come vorremmo

L'identità dei rifugi CAI lombardi: proposta di un allegato tecnico comune ai contratti dall'OTTO ROA Lombardo.

6 IL CAI PER I SENTIERI – Riccardo MARENGONI (Gruppo Sentieri Lombardo e Centrale CAI)

Cultura generale sui sentieri

Aspetti generali della sentieristica in Italia. Legislazione vigente

Cenni sulla REI (Rete Escursionistica Italiana) e la pianificazione delle reti sentieristiche

Organizzazione CAI (per i sentieri), a livello centrale, regionale e sezionale (quanti siamo ?)

Segnaletica e manutenzione – conoscere il Quaderno sentieri n°1 e le altre pubblicazioni CAI (e non)

I compiti degli operatori sentieri (manutenzioni, rilievo tracce, segnaletica, catasto, siti web, cartografia, ecc.)

Organizzare l'attività in sezione

Come organizzarsi in sezione: la programmazione e la relazione delle attività svolte

Aspetti assicurativi e della sicurezza nei lavori sui sentieri (rischi e prevenzione) – introduzione al Quaderno sentieri n°13

Corsi di formazione. Collaborazione tra sezioni

7 IL SOCIO, LA SEZIONE, L'ASSICURAZIONE- Gianbianco BENI (Socio CAI e avvocato)

Indicazioni concrete per le sezioni e per i soci per costruire un rapporto appropriato con le assicurazioni e per affrontare adeguatamente le possibili criticità. La denuncia del sinistro, modalità, tempestività, prova e conservazione - la denuncia "cautelativa" di una richiesta di risarcimento - le possibili integrazioni assicurative per singoli eventi - i rischi derivanti dalle strutture e ambienti CAI (locali, palestra, gli impianti SOS, ferrate, sentieri, ecc.) - le assicurazioni per le strutture concesse a terzi - i rapporti con l'Ufficio Assicurazioni della Sede Centrale CAI

8 BILANCIO E RENDICONTAZIONE - Emanuela GHERARDI (revisore dei conti CAI Lombardia) Adriano NOSARI (già revisore dei conti centrale CAI)

Organizzazione interna con compiti specifici

Bilancio di previsione

Scelta del tipo di contabilità - impianto - piano dei conti flessibile

Contabilità istituzionale e commerciale - regimi applicabili

Rimborsi spese - regolamento - modulistica - rendicontazione

Analisi dei costi

Bilancio

Libri associativi

- 9 ESPERIENZE, OPPORTUNITA' E CRITICITA' Flaminio BENETTI (presidente della sezione Valtellinese Sondrio e già consigliere centrale) Renato AGGIO (consigliere CAI Lombardia, referente coordinamento TICINUM)
 - Confronto di esperienze: gestire la sezione, i coordinamenti di sezioni, i rapporti fra organi del CAI e con le istituzioni e le realtà del territorio.
- 10 DALLO SPAZIO DELL'ESPERIENZA ALLA COSTRUZIONE DI FUTURI ORIZZONTI Paolo VALOTI (consigliere centrale CAI) Renata VIVIANI (presidente CAI Lombardia)

Dalle radici del sodalizio ai documenti per il CAI del futuro. Le istanze del territorio, le idee e le proposte per lo sviluppo dell'associazione, dalla sezione all'organismo centrale.

SEDI DEL CORSO

18 ottobre 2014: Salone Casa dello Sport a fianco del Palamonti di Bergamo 8 e 15 novembre 2014: Palamonti, via Pizzo della Presolana 15, Bergamo



COSTI

Il corso è gratuito.

Possibilità di pranzare al Palamonti acquistando il buono pasto all'atto della registrazione: costo

ISCRIZIONE AL CORSO

Il corso è previsto per 50 partecipanti.

Le iscrizioni si effettuano on line su http://www.cailombardia.it/Questionari/CorsoDirigenti/Prenota.asp

La data di iscrizione costituisce priorità. Considerata la necessità di favorire la partecipazione del maggior numero di sezioni e sottosezioni, qualora le richieste di iscrizione eccedessero i posti disponibili, sarà data priorità all'accesso di almeno un partecipante per sezione e sottosezione.

QUESTIONARI

I questionari sono tesi a verificare l'apprezzamento e la rilevanza dei temi trattati nonché a raccogliere suggerimenti e osservazioni.